Numero 6 / 2022 – Novembre / Dicembre

InfoUnitas

Il bimestrale d'informazione della nostra associazione

Unitas

Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana

Sommario

In copertina	2
A Fuoco!	2
Comitato	5
Casa Andreina	7
Casa Tarcisio	8
Servizio tiflologico	10
Servizio giovani	12
Segretariato	15
Spazio ospiti	
Gruppo Santa Lucia	17
Gruppo Ticinese Sportivi Ciechi	18
L'Agenda	19
Sponsor	20
Contatti Unitas	20

In Copertina

Procida, con le sue case color pastello, sarà una delle destinazioni della nostra prossima gita sociale che si terrà dal 29 aprile al 3 maggio 2023. È una piccola isola di pescatori che si trova nel Golfo di Napoli e che è riuscita a preservare la sua anima più antica e autentica. A pagina 15 troverete tutto il programma. Affrettatevi ad iscrivervi.

A Fuoco!

L'estate di Casa Andreina tra divertimento, buona cucina e attività per il benessere psico-fisico.

L'estate di Casa Andreina si è realizzata grazie alla collaborazione di volontari, docenti specializzati e partner del territorio. Il programma ha avuto inizio il primo luglio ed è terminato il primo ottobre, con una grande festa che ha coinvolto circa 200 persone.

Durante l'estate abbiamo cercato di proporre attività per tutti i gusti e siamo felici di aver raggiunto quest'obiettivo.

Quello di cui siamo certi è che in questi ultimi 2 anni il nostro team è riuscito, grazie a un intenso sforzo di pianificazione, a far passare il messaggio che in estate Casa Andreina non va in vacanza, ma al contrario propone iniziative diverse dal solito e talvolta molto intriganti. La partecipazione è stata sopra le aspettative. Pianificare attività è un conto, ma non sempre è poi scontata la partecipazione in un periodo dell'anno come quello estivo, in cui ognuno ha programmi particolari e vacanze in posti vicini o lontani. Certo, alcuni eventi non sono stati realizzati per mancanza di iscritti ma, nel totale delle proposte, questi rappresentano una piccolissima percentuale. Ai pranzi abbiamo più o meno sempre avuto una ventina di persone, una media nettamente superiore agli anni precedenti.

È stato bello vedere persone che si sono recate a Casa Andreina per le attività proposte o anche solo per ritrovarsi in un

posto familiare e di socializzazione, in cui si sta bene.

In questo editoriale, ripercorro con piacere alcune tappe interessanti del programma estivo. Essendo molte le attività, ne tralascerò inevitabilmente alcune, ma non perché meno importanti.

Promozione della salute.

L'anno scorso abbiamo inaugurato l'idea di proporre corsi anche in estate, con la proposta del Training autogeno tenuto da Ciro Barberio. Visto il successo, quest'anno abbiamo aumentato ancor di più l'offerta di corsi e potuto appurare che le persone sono interessate a seguire corsi di promozione della salute anche in estate. I corsi proposti e realizzati da professionisti del settore sono stati: Meditazione, Relax e postura corretta con il metodo Franklin, Riflessologia plantare, Tecniche di respiro.

Buona cucina e gastronomia.

Sono da ricordare e da ripetere:

1. la Serata Cocktail che ha visto la realizzazione di cocktail davanti agli occhi dei partecipanti abbinati a stuzzichini preparati dal cuoco Alexander;

2. la settimana dei menu a km zero che immette Casa Andreina nella rassegna gastronomica a livello svizzero "La settimana del gusto" (www.gout.ch) e permette la realizzazione di piatti e ricette molto particolari.

In generale, la buona cucina è un piacere che non deve mancare nelle nostre vite, quindi la presenza costante del cuoco anche in estate ha permesso di accontentare il palato dei frequentatori.

Alla scoperta del territorio.

L'estate è il momento giusto per realizzare passeggiate. Quest'anno abbiamo riconfermato la gita con il battello "Il Dardo" pranzando in un ristorante sul lungolago di Porlezza.

Ai laghetti Audan di Ambrì siamo andati in una trentina di persone. Chi voleva ha potuto pescare. È stato emozionante vedere ex pescatori poter riprendere in mano la canna da pesca. Il nostro cuoco, in quanto appassionato di questo sport, ha organizzato l'evento e si è anche occupato della cottura su griglia delle trote pescate e dei contorni necessari per rendere il pranzo un pasto con i fiocchi.

Giancarlo Pacciorini-Job

L'uscita con barche a vela sul Lago Maggiore è stata sicuramente un'esperienza fuori dal comune. Otto skipper con otto barche a vela del team "La Coppa del Giovedì" hanno accolto il nostro

gruppo di una ventina di persone vedenti, cieche e ipovedenti e ci hanno accompagnato sulle acque del Lago Maggiore, con un vento e una meteo molto favorevoli.

Al Museo dei Trasporti di Lucerna si sono recate una ventina di persone. La visita è stata arricchita da un tour guidato molto interessante, che ha fornito informazioni altrimenti difficilmente reperibili.

Non ci siamo lasciati sfuggire una passeggiata sul Lucomagno, alla ricerca dei funghi, con pranzo tipico delle Alpi.

Socializzazione e divertimento.

Abbiamo realizzato molte iniziative all'insegna della socializzazione e del divertimento, qui posso pertanto ricordarne solo alcune.

La serata con cena e spettacolo di Yor Milano è stata un gran successo. Una quarantina di persone sono state intrattenute dal cabaret del nostrano e instancabile attore di commedie dialettali.

Abbiamo avuto inoltre il piacere di ospitare i concerti del Gruppo mandolinistico di Gandria e del gruppo blues & country *The Everblues*. Entrambi hanno ricevuto il consenso del pubblico presente.

Il gran finale.

Già in fase di pianificazione, a maggio, il team di Casa Andreina puntava su una "chiusura alla grande" del programma estivo. Si voleva organizzare un grande evento per festeggiare insieme la fine dell'estate e augurare il meglio per la nuova stagione di Casa Andreina. La grande festa del Primo ottobre è stata ricca di spettacoli e contornata da bancarelle, tra cui quelle del gruppo maglia e dell'atelier Tantemani, oltre che di prodotti culinari. La giornata si è sviluppata come da programma e con il grande supporto dei City Angels Svizzera. Dalle 10 alle 11 il Duo Vacallo mandolino-chitarra ha accolto i partecipanti mentre potevano fare colazione e visitare le bancarelle. Dalle 11:00 il gruppo Canzoni e Costumi Ticinesi di Bellinzona ha intrattenuto i presenti con canti e balli della tradizione ticinese. Sul pranzo non poteva mancare il classico piatto di risotto e luganighe, impreziosito da una coppa gelato finale. Alle 14:00, sul prato davanti a Casa Andreina si è svolta l'affascinante ed epica lotta medievale, con scontri di spade e parate dei colpi con lo scudo.

Dalle 15:00 si è tenuto il cabaret di Roberto Bussenghi *(nella foto)*, impersonato dall'attore Flavio Sala, il quale ha fatto ridere senza interruzioni il pubblico presente. Si sono contati circa 170 partecipanti, tra persone conosciute e altre che sono venute per la prima volta. I riscontri e gli apprezzamenti dei presenti sono stati molto positivi.

Ringraziamenti.

Un ringraziamento va a tutte le persone che in vario modo hanno fatto parte della vita estiva di Casa Andreina: al personale che ha gestito con entusiasmo tutte le fasi del programma; ai servizi di Unitas, nello specifico il Segretariato e il Servizio trasporti, che in modo congiunto hanno sostenuto le attività di Casa Andreina. È importante per me dedicare un ringraziamento anche alla Direzione, che sostiene costantemente le nostre iniziative con le parole e i fatti, in particolare permettendo al team di essere creativo e vario nelle proposte.

Marco Rutz,
coordinatore di Casa Andreina

COMITATO

Care lettrici e cari lettori,

eccovi le informazioni sulla seduta di Comitato del 17 settembre a Casa Tarcisio.

Riguardo all'attuale situazione logistica di Casa Andreina, sono stati compiuti due passi importanti. Per la sede transitoria esterna del Servizio tiflologico è stato preso in affitto, fino al 30.06.2025, un appartamento in via Henri Dunant 13 a Massagno, molto vicino alla fermata della linea 3 del bus. Per rimediare urgentemente alle infiltrazioni d'acqua dal tetto, aggravatesi durante l'estate, la soluzione attualmente più idonea è stata individuata nella posa di una guaina provvisoria, i cui lavori nel frattempo hanno avuto inizio.

È pure stata confermata la composizione del gruppo di lavoro relativo al futuro di Casa Andreina: sarà formato da Michaela Lupi, Igor Crivelli, Armando

Serravalle, Mario Vicari e Paolo Lamberti, con la consulenza esterna dell'ing. Romano Leoni.

Il Comitato si è chinato su due prestazioni a favore dei soci. Ha accolto favorevolmente la decisione della Fondazione Emma ed Ernesto Rulfo di finanziare da subito con un contributo del 50% l'acquisto dell'abbonamento delle FFS a metà prezzo. Inoltre, contrariamente a quanto comunicato su InfoUnitas 2 del 2022, ha optato per il mantenimento dei buoni Reka anche nel 2023, con l'intento di non privare i soci di questo piccolo ulteriore aiuto economico: per i dettagli rimando alla pagina del Servizio tiflologico.

Come già approvato di recente per e-mail, il Comitato ha ratificato le decisioni inerenti all'aumento del contingente di due nostri servizi, ossia un 40% in più per il Servizio tiflologico, con l'allargamento dell'équipe a un'ulteriore persona, e un 20% in più per il Servizio giovani, con l'aumento del grado d'occupazione di Lina Boltas-Desio.

Il direttore ha sottoposto per approvazione al Comitato un progetto di riorganizzazione dell'area Amministrazione, che si concretizzerà da un lato in una più funzionale e razionale ridistribuzione dei compiti interni e dall'altro nell'assunzione di una nuova persona qualificata in contabilità e risorse umane, che sarà impiegata al 50% fino a un massimo del 60% a seconda delle future necessità.

A complemento della decisione di riprendere le cene al buio, nel frattempo ripartite il 7 ottobre (v. il numero precedente di questa rubrica), sono state messe a punto alcune precisazioni. L'organizzazione è di competenza dell'area Amministrazione: a livello operativo se ne occupano il cuoco Alexander Künzle e Michela De-Taddeo, con un aumento della percentuale lavorativa del 10% ciascuno; Loredana Chiarotto, in qualità di relatrice dell'Area Amministrazione (nella quale è appunto inserita questa attività di sensibilizzazione), è referente per il Comitato; Michelangelo Petrolo continua a collaborare con le persone incaricate come coordinatore dei camerieri e formatore degli stessi e per l'organizzazione dei trasporti con gli aiuto cucina.

Il Gruppo Santa Lucia si è riattivato di recente dopo due anni di sospensione a seguito del Coronavirus: il Direttivo è stato rinominato con Dante Balbo (nuovo presidente), Mario Vicari, Padre Cristiano Baldini (assistente spirituale), Katia Balemi e Maria Pia Garlandini. Il relativo regolamento, che necessitava di alcuni aggiornamenti, è stato approvato dal Comitato dopo essere stato sottoposto all'assemblea del Gruppo, svoltasi il 30 aprile.

In chiusura della giornata il Comitato, nell'ambito del suo progetto di visitare a turno le strutture e i servizi, ha compiuto un giro attraverso i reparti di Casa Tarcisio, guidato dal direttore Alessio Croce: ha avuto modo di apprezzare la serenità dell'ambiente che vi domina e la qualità dell'impegno profuso dal personale, peraltro confermata dagli ottimi risultati della recente inchiesta SUPSI sulla soddisfazione dei famigliari.

Intanto l'autunno è iniziato all'insegna di un intenso fervore associativo: dalla festa del primo ottobre a Casa Andreina, che ha segnato il passaggio dai programmi estivi a quelli autunnali e invernali, alla ripresa degli incontri di zona, alla giornata delle porte aperte del 14 ottobre: tutte queste occasioni hanno annoverato un buon numero di partecipanti tra di voi! Vi saluto caramente nella certezza di incontrarvi presto.

Mario Vicari,
presidente

Sculture che si incontrano lungo "La via del Ceneri".

Casa Andreina

Eventi speciali.

Cari amici di Casa Andreina,

con grande entusiasmo vi illustriamo il nostro programma di eventi speciali e serate gastronomiche a tema, dei mesi di novembre e dicembre.

Giovedì 3 novembre e 1. dicembre: **incontri di zona del Luganese** a Casa Andreina. Le iscrizioni devono essere comunicate alla Capozona Luciana Di Giuseppe (tel. 076 518 21 20).

Sabato 5 novembre: in collaborazione con il GTSC vi proponiamo una **passeggiata lungo "La via del Ceneri"**; un itinerario che si snoda dal Passo del Monte Ceneri sino alla stazione ferroviaria di Cadenazzo. Lungo il percorso, diversi pannelli informativi ci permetteranno di conoscere e scoprire le storie dei paesi e dei boschi del Ceneri.

Al termine della passeggiata è previsto un pranzo in compagnia al ristorante. Maggiori dettagli dell'evento saranno comunicati tramite apposita circolare.

Martedì 8, 15 e lunedì 21 novembre lo chef di Casa Andreina vi propone tre **cene con menu di selvaggina**.

Sabato 19 novembre gli appassionati della **tombola** potranno divertirsi sperando di vincere qualche bel premio. Verranno anche festeggiati i **compleanni del mese di novembre**.

Sabato 26 novembre alle ore 10:00 ci recheremo al LAC per una visita guidata della **mostra di Paul Klee** (collezione Sylvie e Jorge Helft), accompagnati da Federica Dubbini. Al termine è previsto il pranzo in compagnia al ristorante.

Sabato 3 dicembre, sempre alle 10:00, Federica Dubbini ci farà da guida al LAC per la visita alla **mostra "Sentimento e osservazione, Arte in Ticino 1850-1950"**. Seguirà il pranzo in compagnia.

Venerdì 9 dicembre festeggiamo i **compleanni del mese di dicembre** con un pranzo in compagnia, una fetta di torta, e soprattutto tanta allegria.

Sabato 10 dicembre: incontro natalizio del Gruppo Santa Lucia a Viganello. Iscrizioni al Segretariato di Tenero.

Sabato 17 dicembre: alle ore 14:30 **concerto di Natale**, seguito da un rinfresco.

Martedì 20 dicembre: **Pranzo di Natale**. Sarà per tutti l'occasione di scambiarci gli auguri con un brindisi e una fetta di panettone.

Venerdì 31 dicembre vogliamo salutare insieme il 2022 e accogliere il nuovo anno con il tradizionale **veglione di Capodanno**. Nel corso della serata, che avrà inizio a partire dalle ore 19:30 con l'aperitivo, verrà servito un ricco e gustoso menu che ci porterà fino a mezzanotte e oltre. I festeggiamenti saranno accompagnati da musica, giochi e tanto divertimento. Le iscrizioni chiudono al raggiungimento di 40 persone.

Il Team di Casa Andreina è pronto a condividere tanti bei momenti con voi. Vi aspettiamo!

Lucia Leoni,
collaboratrice di Casa Andreina

Consulenze sociali in collaborazione con Pro Senectute.

Da ottobre 2022 le consulenze per PRESTAZIONI SOCIALI possono essere richieste direttamente all'Assistente sociale, signora Erika Butti, per telefono (091 912 17 85) o e-mail (erika.butti@prosenectute.org).

Casa Tarcisio

Retrospettiva

Mostra Gianmaria Potenza – La materia Narrante.

Nini e il Maestro Potenza

Mercoledì 5 ottobre il servizio animazione e attivazione, in collaborazione con Giorgio Gilardi, Guglielmina Montano e la fondazione Majid di Ascona, ha organizzato un'uscita culturale presso gli spazi espositivi di Ascona. Un gruppo di residenti ha avuto quindi l'occasione di vedere dal vivo le opere del Maestro Gianmaria Potenza, artista di fama

internazionale. Una mostra interessante, allestita con attenzione e cura, che abbiamo potuto vivere con altri sensi, ma anche grazie all'accompagnamento delle parole dell'artista presente in loco. Non solo la vista è stata coinvolta, anche il tatto. Una mostra particolare, intitolata "La materia narrante", in quanto tutte le opere (o quasi) erano a disposizione dei polpastrelli dei visitatori. Ognuno ha potuto quindi sentire attraverso le proprie mani, quali fossero i racconti della materia utilizzata, e vivere senso-rialmente le opere d'arte. È stata un'esperienza molto intensa e bella. Una visita decisamente diversa dal solito e ricca di energia.

Rubrica - SONO IO

In questo nuovo numero di InfoUnitas, cogliamo l'occasione per presentare un altro episodio della rubrica "Sono Io". Nei prossimi paragrafi avrete il piacere di conoscere una residente che ha appena compiuto 100 anni.

Celestina, sono io, da 100 anni.

Sono nata il 5 ottobre del 1922 a Vira Gambarogno dove già era nata mia mamma, e dove mio papà, dal quale prendo il nome, insegnava alle scuole maggiori. Fino ai vent'anni durante le estati aiutavo la mia famiglia sull'alpe, dove facevamo burro e formaggio. Su e giù per il sentiero, dall'alpe a Vergeletto e viceversa. A 14 anni ho lavorato in un negozio di alimentari e alla sera frequentavo la scuola di commercio, poi ho lavorato per una ditta di Locarno. Durante la Seconda guerra mondiale sono stata arruolata nell'esercito, in seguito ho lavorato alcuni anni per una ditta di Lucerna. Nel 1949 mi sono sposata a Tenero, dove sono rimasta. Vergeletto era sempre nel mio cuore e lì svolgevo i miei soggiorni estivi. Sono mamma di due figlie e un figlio che mi hanno regalato diversi nipoti prima, e a loro volta anche bis-nipoti dei quali mi sono presa cura volentieri. Eh sì, sono bisnonna! Per loro mi piaceva preparare dei biscotti natalizi, esteticamente perfetti e molto buoni. Mi piaceva lavorare a maglia e curare le cassette di gerani che tenevo sul balcone. Sono sempre riuscita anche ad essere di aiuto alla famiglia.

A Casa Tarcisio

A 94 anni ho deciso di mia volontà di entrare a Casa Tarcisio. Oggi sono la più anziana di tutti. Lo scorso 5 ottobre ho compiuto 100 anni. Mi ritengo ancora abbastanza in forma, da sola mi sposto dalla camera alla sala da pranzo e con qualche piccolo aiuto svolgo le attività della vita quotidiana. Fino a poco tempo fa leggevo volentieri il giornale, con la mia lente di ingrandimento e a volte facevo le parole crociate. Adesso mi

piace la musica, quando qualcuno viene a suonare partecipo volentieri. Svolgo anche le sedute di musicoterapia e pet-therapy. Mi sono sempre piaciuti gli animali. Per il resto non partecipo molto, sono felice quando ricevo visite e questo accade molto spesso. I miei cari arrivano volentieri a trovarmi e anche tutti gli altri residenti sono gentili con me e mi vogliono bene.

Celestina e la torta dei 100 anni

Dicono di me:

«Non ho mai conosciuto nessuno così gentile e buono come la Celestina. Le auguro molti anni ancora. Le sono molto affezionata.»

- Irma -

«È una persona speciale. La sua bontà e la sua simpatia la rendono unica.»

- Fausta -

«La Celestina è un'amica… mi dà i baci sulla mano. A volte si dimentica il mio nome, ma ci vuole bene.»

- Lina -

«Celestina è di una grande gentilezza e sensibilità. Ha amore per tutti.»

- Rosalia -

Nicolò Trosi,
animatore Casa Tarcisio

Servizio Tiflologico

Tessera d'accompagnamento: novità in arrivo.

Come vi abbiamo preannunciato nei mesi scorsi, novità importanti sono in arrivo per quel che riguarda la carta di legittimazione per viaggiatori disabili, meglio conosciuta con il nome di tessera d'accompagnamento.

Cominciamo con il dirvi che quella in vostro possesso, cartacea di colore verde, vale ancora fino alla fine del 2022, mentre dall'anno prossimo sarà accettata solamente quella integrata nello SwissPass, tessera di colore rosso, formato carta di credito, che molti di voi già conoscono perché detentori di un abbonamento metà-prezzo, Arcobaleno o generale FFS.

A tutti coloro che hanno ottenuto la carta d'accompagnamento tramite Unitas, negli scorsi giorni è stata recapitata una lettera con allegato il formulario cartaceo che bisogna compilare per poter inoltrare la richiesta di integrarla nello SwissPass. In alternativa la richiesta può essere fatta anche online direttamente dal sito delle Ferrovie Federali Svizzere: www.ffs.ch/carta-di-accompagnamento.

Sul formulario, oltre ai dati personali, viene chiesto che un medico (non necessariamente l'oftalmologo nel caso delle persone con una disabilità visiva) certifichi la necessità dell'accompagnamento. Se la persona non possiede uno SwissPass, deve allegare una fotografia e una copia di un documento d'identità, se già lo possiede, non allega nulla. Il formulario va spedito all'indirizzo indicato del Contact Center delle FFS a Briga.

Chi ancora non ha uno SwissPass, lo riceve per posta, indicativamente dopo una decina di giorni. Tutti riceveranno un SMS o una mail che li informa da quando la carta d'accompagnamento è attiva sul nuovo supporto che si ottiene gratuitamente e ha validità illimitata per cui non dovrà più essere rinnovata.

In caso di difficoltà, dubbi o necessità di aiuto per la compilazione del formulario, vi invitiamo a prendere contatto con il/la vostro/a operatore/trice tiflologico/a di riferimento.

Buoni Reka anche nel 2023.

Anche nel 2023, contrariamente a quanto comunicato sull'edizione numero 2 di InfoUnitas di quest'anno, Unitas continuerà a offrire ai suoi soci la possibilità di comperare ogni anno civile CHF 500.– in buoni Reka pagandoli l'85% del loro valore, ossia CHF 425.–.

Chi è interessato al loro acquisto, li può richiedere a partire dal secondo anno di adesione all'associazione, chiamando il Segretariato Unitas al numero 091 735 69 00 o inviando una mail all'indirizzo info@unitas.ch.

Ricordo che i buoni Reka possono essere impiegati al loro valore nominale per acquistare abbonamenti ai mezzi di trasporto pubblici, presso agenzie di viaggio, ristoranti, distributori di benzina, alberghi e molte altre offerte per il tempo libero che li accettano come normale mezzo di pagamento. Poiché al momento del loro acquisto si riceve uno sconto, la valuta Reka è finalizzata ad accrescere il budget per vacanze e tempo libero. Sul sito di reka.ch è possibile consultare l'elenco dei punti di accettazione nelle vicinanze, inserendo semplicemente il nome della località.

Contributo Fondazione Emma ed Ernesto Rulfo all'acquisto dell'abbonamento metà-prezzo.

Una nuova prestazione, da subito, è inoltre riservata ai soci Unitas: a chi acquista un abbonamento metà-prezzo, la Fondazione Emma ed Ernesto Rulfo rimborsa il 50% del prezzo di acquisto.
La persona deve compilare il formulario "richiesta contributo abbonamenti trasporti pubblici", spedirlo all'indirizzo indicato, allegando copia della ricevuta di acquisto del titolo di trasporto.

Il formulario lo si può richiedere al Segretariato Unitas o scaricare direttamente dal sito www.unitas.ch/documenti.

Ricordo che la Fondazione Emma ed Ernesto Rulfo già contribuisce a finanziare l'acquisto di un abbonamento Arcobaleno annuale da una a sei zone o quello generale per disabili delle FFS: nel primo caso, dedotto l'eventuale contributo comunale, il socio riceve il 50% del costo in seconda classe che rimane a suo carico. Nel caso dell'abbonamento generale per disabili delle FFS, riceve lo stesso contributo di chi acquista un abbonamento Arcobaleno per sei e più zone.

Massimo Rodesino,
responsabile Servizio tiflologico

Nuovo ufficio nel Sottoceneri.

Dal 17 ottobre il Servizio tiflologico del Sottoceneri ha un nuovo ufficio. Fino ad ora la sede era ubicata all'interno del centro diurno Casa Andreina, mentre da metà ottobre si trova in via Henri Dunant 13 a Massagno.

Il nuovo ufficio è facilmente raggiungibile. Se arrivate in auto, basta uscire dall'autostrada a Lugano Nord e seguire l'indicazione Massagno/Breganzona. Ai semafori di via Bioggio bisogna svoltare a sinistra su via Lepori e poi a destra su via Dunant. Alla fine della strada si svolta ancora a sinistra e si entra sul piazzale di fronte al nuovo ufficio. Se scendete poi lungo la stradina si può posteggiare l'auto all'autosilo della Migros (primi 45 minuti gratuiti), il palazzo è infatti ubicato proprio sopra la Migros di Massagno.

Se invece arrivate alla stazione FFS di Lugano, alla fermata "Stazione Piazza Besso" prendete il bus delle TPL, linea 3 (direzione Breganzona) o 16 (direzione Muzzano), e scendete due fermate dopo, ossia quella denominata "Studio Radio". Da qui, in 3 minuti, procedendo a piedi in direzione nord-ovest su via Besso per un centinaio di metri, alla vostra destra trovate il piazzale antistante il nostro ufficio *(nella foto)*.

Soci e utenti del Sottoceneri possono dunque prendere un appuntamento con le operatrici tiflologiche per una valutazione visiva o per visionare i mezzi ausiliari nel nuovo ufficio. Più precisamente, chi abita nel luganese può contattare Elena Rezzonico, chi abita nel Malcantone Chantal Bravo e chi abita nel Mendrisiotto e Basso Ceresio può chiamare Silvia Ferrari-Audino.

Il giovedì dalle 13:30 alle 15:30 un'operatrice del Servizio tiflologico sarà comunque ancora presente a Casa Andreina per ritirare eventuali mezzi ausiliari che necessitano di riparazione.

Le operatrici sono pronte ad accogliervi nei nuovi spazi moderni e luminosi!

Silvia Ferrari-Audino,
operatrice tiflologica

Servizio Giovani

Un progetto inconsueto e interessante di orientamento e mobilità.

La primavera scorsa sono stata contattata dalle colleghe dell'integrazione scolastica e da due docenti per sviluppare un progetto di mobilità legato alla geografia. In questa classe di scuola elementare c'era un'allieva ipovedente che aveva difficoltà a leggere le cartine, a raffigurarsi il territorio e a muoversi in modo autonomo e sicuro per le strade del suo paese. Con la classe, si voleva riprendere la conformazione del paese che è abbastanza esteso e permetterne una maggiore conoscenza per stimolare l'autonomia nel muoversi e orientarsi.

Le tematiche erano numerose e mi è stata data carta bianca su come svolgere queste lezioni. Ho dunque suddiviso gli obiettivi in attività individuali e attività con la classe.

A livello individuale mi sono immaginata come una bambina ipovedente percepisce i grandi spazi. Come interpreta le informazioni visive e uditive? Come "organizza" un percorso conosciuto? Quali sono i suoi punti di riferimento? E poi, cosa significa per lei leggere una cartina? Quali sono le informazioni che le permettono di raffigurarsi i luoghi su cartina?

Siamo partite da un omino e una casetta Playmobil. L'abbiamo osservata attentamente e riprodotta su foglio in tutte le prospettive. Poi è salita in piedi sul tavolo e le ho chiesto di disegnare il tavolo e me dalla sua prospettiva. Fingendo di essere un uccellino abbiamo iniziato a salire sempre più in alto, sopra la scuola. Da questa nuvola immaginaria abbiamo disegnato la forma del tetto, le strade attorno, rispettando le forme e le direzioni.

Abbiamo analizzato la cartina del parco che sta vicino alla scuola: camminando, abbiamo osservato le piante e le panchine che sulla cartina corrispondono alla realtà.

Poi siamo passate ad una cartina semplificata del quartiere, poche informazioni chiare: nero su bianco, con dei punti di riferimento significativi. Abbiamo cercato la forma del tetto della scuola e da lì siamo partite: cartina in mano, abbiamo percorso il tragitto fino a casa.

Siamo andate sempre più lontano in paese, cercando dei punti di riferimento, analizzando i pericoli e gli ostacoli, trovando dei trucchi per attraversare una strada in sicurezza, leggendo i cartelli e chiedendo informazioni.

La bambina ha collaborato mostrando entusiasmo per tutte le attività proposte! Con pochi accorgimenti chiari era in grado di leggere correttamente la cartina del paese riferendosi alla realtà. Sapeva spostarsi in modo autonomo ed era capace di ripercorrere un tragitto mentalmente, raccontandolo!

Con la classe il lavoro è stato a dir poco entusiasmante!

Per riprendere l'idea del paese come luogo entro cui spostarsi, abbiamo deciso di costruire delle cartine del villaggio e posizionare le abitazioni di ognuno per poter raggiungersi a vicenda. Questo lavoro permette di conoscere anche i luoghi importanti e avere un'immagine chiara del territorio. Un altro obiettivo che ho discusso con i docenti era quello di migliorare la comprensione del significato di ipovisione tra i bambini per facilitare l'inclusione della compagna ipovedente.

La costruzione delle cartine è stata una grande impresa anche perché ogni bambino ha costruito la sua. Abbiamo incollato le cartine tattili (grandezza A3) su dei pannelli di polistirolo. Abbiamo tagliato le forme del lago, del fiume e dei parchi con la gomma schiuma e le abbiamo posizionate al loro posto. Con degli spilli abbiamo cercato ogni abitazione dei bambini e abbiamo incollato dei cartellini con i loro nomi, come delle bandierine. In un secondo tempo abbiamo aggiunto i negozi, la chiesa, i musei e tutti gli edifici importanti.

La cosa che mi ha colpito è stato il loro impegno, il loro entusiasmo e le sorprendenti domande che ne sono uscite! “Come faccio a trovare casa mia se non so dov’è la scuola?”. Le strategie di orientamento utilizzate dall’allieva ipovedente erano utili anche agli altri compagni!

La seconda attività che abbiamo svolto con la classe era legata ai concetti di ipovisione, inclusione e mobilità. Siamo andati al Parco e ci siamo divisi in 4 gruppi. Con la cartina e in tecnica di guida ogni bambino ha provato gli occhiali di simulazione e ha dovuto guidare il compagno per spostarsi da un punto all’altro. In ogni postazione c’era una prova: copiare da un pannello colorato su una cartina vuota i distretti del Ticino; leggere e riconoscere con il tatto delle cartine in rilievo; disegnare una piantina della scuola e gli elementi circostanti; percorrere dei tragitti su cartina seguendo delle indicazioni orali. Le riflessioni sono state numerose: guardandosi in giro hanno scoperto di non avere il controllo di chi e cosa li circonda, facendosi guidare hanno dovuto fidarsi del compagno e quando hanno guidato si sono sentiti responsabili di qualcuno. Hanno preso coscienza della difficoltà a ricopiare da lontano o a rileggere una scritta a matita.

Abbiamo dedicato ben due lezioni a riassumere e interpretare le esperienze vissute in queste due attività, riprendendo i loro commenti e rispondendo alle numerose domande. Hanno capito che se incontrano la loro compagna in un negozio, probabilmente lei non li saluta se loro non si avvicinano e si presentano. Hanno compreso che lei ha bisogno di fogli dove le scritte devono essere più grandi e chiare e il perché a volte fatichi nei giochi dove si deve prendere una pallina al volo.

Questa esperienza è stata per me straordinaria, perché era da tanto che non avevo un riscontro tanto apprezzato da tutti. Sono soprattutto grata ai docenti perché hanno collaborato a questo progetto con grande entusiasmo coinvolgendo i bambini. Mi hanno aiutata a trovare il materiale necessario per i modellini, hanno partecipato alle lezioni (anche individuali!) e collaborato attivamente con i vari gruppi all’esterno. In 20 anni di esperienza non ho mai visto un simile coinvolgimento per il bene di una bambina. Grazie!

Roberta Sonvico,
operatrice Servizio giovani

SEGRETARIATO

Nuove polizze QR.

Dal 1. ottobre scorso le vecchie polizze di pagamento (arancioni e rosa) non sono più accettate dagli sportelli postali. In circolazione già da un po' di tempo, le nuove polizze con il codice QR sono ormai conosciute e utilizzate da tutti. Anche la Unitas ha provveduto nel corso di quest'anno alla sostituzione con i nuovi modelli. La nuova polizza può essere compilata e pagata come in precedenza allo sportello della posta. Per chi effettua invece i pagamenti attraverso e-banking è sufficiente inquadrare il codice QR con la fotocamera dello smartphone o altro supporto, immettere l'ammontare del versamento (se non già indicato) e autorizzare il pagamento. In quest'ultimo caso, chi ha modelli di pagamento impostati per le vecchie polizze arancioni si ricordi di aggiornare le coordinate con l'IBAN riportato sulla nuova polizza QR.

Maurizio Bisi,
assistente di Direzione

Gita sociale a Napoli dal 29 aprile al 3 maggio 2023.

Dal momento che le incognite della guerra e dei virus sono tuttora presenti, nel 2023 lasceremo ancora perdere battelli e aerei e prenderemo invece il treno. Una proposta che speriamo attiri tutte le fasce d'età. Qui di seguito il programma.

Sabato 29 aprile:

trasferimento dal Ticino in bus granturismo verso la stazione centrale di Milano. Alle 09:58, partenza del treno Frecciarossa con destinazione **NAPOLI.** All'arrivo, previsto per le 14:33, faremo una breve passeggiata nella zona di "piazza Plebiscito" per iniziare a orientarci in città prima della sistemazione presso il Grand Hotel Oriente. Cena in hotel e pernottamento.

Vesuvio

Domenica 30 aprile:

dopo colazione, visita guidata del quartiere antico della città denominato "**SPACCANAPOLI**". Durante il nostro percorso vedremo alcuni monumenti di straordinaria bellezza. La Basilica di Santa Chiara con il chiostro, la via dei presepi e il "Cristo velato", magnifica scultura custodita all'interno del museo cappella di San Severo. Pranzo libero e nel pomeriggio faremo una visita che chiameremo "Facimmoce a croce". Un'oretta nei vicoli nascosti del quartiere antico che saprà sorprendere i partecipanti. Cena in pizzeria con le "star" della gastronomia napoletana: "pizza e babà".

Lunedì 1. maggio:

dopo colazione, partiremo alla scoperta di una delle isole del Golfo di Napoli: in un'ora circa di traghetto raggiungeremo **PROCIDA**, parte delle Isole Flegree e capitale italiana della Cultura per il 2022. Una bella passeggiata con la guida ci permetterà di scoprirne la storia e i principali monumenti. Il tour terminerà a Corricella, famosa per le sue caratteristiche architetture colorate che si specchiano sul mare. Pranzo in ristorante e tempo a disposizione prima di prendere il traghetto che ci condurrà a Napoli nel primo pomeriggio. Cena libera e pernottamento in hotel.

Martedì 2 maggio:

dopo colazione, mattina a disposizione per le attività individuali approfittando della splendida posizione dell'hotel. Pranzo libero e nel pomeriggio partenza con i minibus verso il **QUARTIERE DELLA SANITÀ**: saremo nel rione di Totò *(nella foto)*, considerato uno dei quartieri più degradati della città, ma allo

stesso tempo quello che racchiude un immenso patrimonio storico – artistico e un fascino che saprà conquistarci. Dopo una passeggiata con la guida, incontreremo l'Associazione **Sanitansamble**, la quale è stata in grado di creare un ambiente sicuro, sereno e ricco di stimoli per ragazzi provenienti da contesti sociali difficili. Qui è la musica che dona un importante elemento di formazione personale e collettivo. Dopo l'incontro, in una delle chiese del quartiere ascolteremo un **concerto** di questi straordinari ragazzi. Cena in ristorante e pernottamento in hotel.

Mercoledì 3 maggio:

dopo colazione, dedicheremo un po' di tempo ai celebri **QUARTIERI SPAGNOLI**. Chiameremo la passeggiata "quartieri inCantati" e insieme alla guida scopriremo i loro principali segreti e curiosità.

Termineremo al Circolo degli artisti dove avremo la possibilità di concludere “in festa” con le celebri musiche napoletane. Pranzo libero e ritrovo nel pomeriggio per recarci alla stazione dove il treno Frecciarossa delle 15:00 ci condurrà a Milano. All’arrivo previsto alle 19:24, con il bus rientreremo in Ticino.

Il costo a persona è di CHF 1500.– (per i soci e le guide **CHF 1050.–**).

Il prezzo include 4 notti in hotel**** centrale, i pasti sottolineati, tutti i mezzi di trasporto, gli ingressi e le visite guidate, concerto Sanitansamble, l’accompagnatore Dreams Travel e le mance.

Supplementi:

- camera doppia a uso singolo: CHF 330.–;
- concerto in esclusiva di musica Napoletana al circolo degli artisti: CHF 50.–.

Per informazioni e iscrizioni contattatemi al numero 091 735 69 00 **entro il 15 dicembre**. Spero di incontrarvi numerosi in questo viaggio.

Fiorenza Bisi,
segretaria

Quartieri spagnoli

Spazio Ospiti

Unitas
Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana
Gruppo Santa Lucia

Gruppo Santa Lucia

Incontro natalizio

Care socie e cari soci,
care amiche e cari amici,

con piacere vi anticipiamo che, dopo le belle e positive esperienze dell’incontro pasquale a Gerra Piano e la giornata di riflessione al Convento del Bigorio, la nostra attività proseguirà con l’incontro natalizio. La data sarà

sabato 10 dicembre 2022

e la meta la chiesa di Santa Teresa a Viganello: saremo accolti dai responsabili del Consiglio parrocchiale e da Padre Damian Spataru, che terrà una riflessione sui Padri della Chiesa in relazione al Natale. I dettagli del programma saranno comunicati prossimamente ai soci del Gruppo Santa Lucia. Se qualcun altro volesse aderire e ricevere tali circolari può contattare il Segretariato al numero 091 735 69 00.

Intanto stanno maturando le idee per il programma 2023, sul quale vi informeremo nel prossimo numero.

Arrivederci al 10 dicembre!

Il Direttivo

Gruppo Ticinese Sportivi Ciechi

Dopo un anno in cui siamo stati costretti a tenere l'assemblea in forma cartacea e un anno in cui ci siamo spostati a Manno per avere più spazio, con l'**assemblea** di quest'anno ritorniamo alle buone vecchie abitudini: appuntamento quindi a Casa Andreina il 12 novembre alle ore 16:00, dove speriamo di trovarci di nuovo numerosi.

In seguito si ricomincerà con la stagione invernale, anche qui nel solco della tradizione, ma non mancherà qualche piccola novità nemmeno in questa stagione.

Si inizia il weekend del 10-11 dicembre con il **corso guide dello sci alpino**, che si svolgerà a Davos, struttura e comprensorio che abbiamo avuto modo di conoscere negli ultimi anni, in particolare che ci permette di trovare impianti già tutti aperti e funzionanti con un viaggio non troppo lungo.

Il **corso guide di sci di fondo** si terrà dopo quello di alpino e più precisamente sabato 17 dicembre, come di consueto a Campra.

Passata in secondo piano l'incognita dovuta alla pandemia, quello che ci troveremo a dover affrontare è il problema del possibile aumento dei costi, sia dell'energia a livello degli impianti e delle strutture ricettive, sia dei carburanti per i trasporti. Cercheremo ovviamente di trovare le migliori soluzioni per continuare a praticare tutti gli sport a prezzi abbordabili.

In quest'ottica cercheremo di aumentare anche le entrate della società, per esempio con la partecipazione a mercatini natalizi, di cui vi informeremo quando saranno conosciute le date precise. Vi invitiamo quindi già sin d'ora a tenervi pronti per passare di persona e per spargere la voce tra i vostri conoscenti, ma soprattutto anche a contribuire con qualche vostra specialità, che potrebbe finire sul banco di vendita.

Marco Baumer,
membro di Comitato GTSC

Corso guide 2021 a Davos

L'Agenda

NOVEMBRE

3 Pranzo di zona del Bellinzonese al Ristorante Casa del Popolo di Bellinzona.

3 Pranzo di zona del Luganese a Casa Andreina.

5 Passeggiata lungo “La via del Ceneri”.

7 Gruppo di parola Retina Suisse a Casa Andreina (10:30).

8 Cena con menu di selvaggina a Casa Andreina (18:30).

10 Pranzo di zona del Mendrisiotto al Ristorante Crotto dei Tigli di Balerna.

11 Sensibilizzazione per volontari e nuovi dipendenti Unitas a Casa Tarcisio (9-16).

12 Assemblea GTSC a Casa Andreina (16).

15 Cena con menu di selvaggina a Casa Andreina (18:30).

17 Pranzo di zona del Locarnese al Ristorante Vallemaggia di Locarno.

17 Pranzo di zona delle Tre Valli al Ristorante Giardinetto di Biasca.

19 Tombola e festa dei compleanni di novembre a Casa Andreina (11:30).

21 Cena con menu di selvaggina a Casa Andreina (18:30).

22 Aperitivo culturale con Jonas Marti (18).

26 Visita guidata alla Mostra Paul Klee presso il LAC (10).

28 Festa dei compleanni di novembre a Casa Tarcisio (15-17).

DICEMBRE

1 Pranzo di zona del Bellinzonese al Ristorante Casa del Popolo di Bellinzona.

1 Pranzo di zona del Luganese a Casa Andreina.

1 Pranzo di zona del Mendrisiotto al Ristorante Crotto dei Tigli di Balerna.

3 Visita guidata alla Mostra “Sentimento e osservazione, Arte in Ticino 1850-1950” presso il LAC (10).

5 Gruppo di parola Retina Suisse a Casa Andreina (10:30).

9 Festa dei compleanni di dicembre a Casa Andreina (11:30).

10 GSL: incontro natalizio a Viganello.

10/11 GTSC: corso guide sci alpino a Davos.

15 Pranzo di zona del Locarnese al Ristorante Vallemaggia di Locarno.

15 Pranzo di zona delle Tre Valli al Ristorante Giardinetto di Biasca.

17 GTSC: corso guide sci di fondo a Campra.

17 Concerto di Natale a Casa Andreina (14:30).

19 Festa dei compleanni di dicembre a Casa Tarcisio (15-17).

20 Pranzo di Natale a Casa Andreina.

31 Veglione di Capodanno a Casa Andreina (19:30).

Pedro a Capodanno 2021

Sponsor

Ringraziamo i sostenitori anonimi e tutti coloro che ci hanno sostenuto in questo anno:

GHEZZI VIAGGI SA
6802 Rivera
Fax 091/946 27 39

Via Cantonale 72
Tel. 091/946 11 21
info@ghezziviaggi.ch

Fondazione
Emma ed Ernesto Rulfo

c/o Unitas
Associazione ciechi e ipovedenti
della Svizzera italiana
via S. Gottardo 49
CH-6598 Tenero

BIANDA
INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE

Via Locarno 32 CH - 6616 Losone

info@biandabroker.ch
www.biandabroker.ch
cell: +41 79 446 54 13
tel: +41 91 780 56 88

Contatti Unitas

Sito internet: **www.unitas.ch**
VoiceNet: **031 390 88 88**
Codice QR: ⟶
IBAN: **CH13 0900 0000 6500 2737 0**

- **Segretariato Unitas**
  via S. Gottardo 49, 6598 Tenero
  lu-ve 9^{00}-12^{00} / 14^{00}-17^{00}
  091 735 69 00
  info@unitas.ch
- **Casa Tarcisio**
  via Contra 160, 6598 Tenero
  lu-ve 8^{00}-17^{00}
  091 735 14 14
  casa.tarcisio@unitas.ch
- **Casa Andreina**
  via Ricordone 3, 6900 Lugano
  lu-ve 9^{00}-16^{00}, bar sa 14^{00}-16^{00}
  ed eventi speciali su iscrizione
  091 735 69 05
  casa.andreina@unitas.ch
- **Servizi**
  - **S. tiflologico e mezzi ausiliari**
    lu-ve, 9^{00}-12^{00} 091 735 69 02
    servizio.tiflologico@unitas.ch
    mezzi.ausiliari@unitas.ch
  - **S. informatica**
    lu-ve 9^{00}-12^{00} / 14^{00}-17^{00}
    091 735 69 03
    informatica@unitas.ch
  - **S. giovani ciechi e ipovedenti**
    v. Segretariato 091 735 69 00
    servizio.giovani@unitas.ch
  - **S. trasporti e accompagnamenti**
    lu-ve, 9^{00}-12^{00} / 14^{00}-17^{00}
    091 735 69 00
    sta@unitas.ch
  - **Biblioteca**
    lu-ve, 9^{00}-12^{00} 091 745 61 61
    biblioteca@unitas.ch